

Alfabeto Domenicano

Breve introduzione alla spiritualità dei frati predicatori

(a cura di Gianpaolo Pagano)

EDI



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2021 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. - fax: +39 081 5526670
www.edi.na.it - info@edi.na.it

ISBN 978-88-94876-95-6

Indice

<i>Nota del curatore</i>		pag.	7
A Abito	(<i>fra Paolo Pugliese</i>)	«	11
B Bellezza	(<i>fra Michele Spinali</i>)	«	19
C Contemplazione	(<i>fra Emanuele Facciolo</i>)	«	29
D Domenico	(<i>fra Erasmo Calcullo</i>)	«	37
E Elezione	(<i>fra Tommaso Fallica</i>)	«	47
F Fraternite	(<i>fra Gianpaolo Pagano</i>)	«	55
G Gioia	(<i>fra Damiano Lemmo</i>)	«	67
H Humanitas	(<i>fra Francesco La Vecchia</i>)	«	77
I Insieme	(<i>fra Alessio M. Romano</i>)	«	87
J Jubilaeum	(<i>fra Eugenio Giovanniello</i>)	«	97
L Libertà	(<i>fra Mario Abete</i>)	«	107
M Misericordia	(<i>fra Marco Nasta</i>)	«	115
N Noviziato	(<i>fra Matteo Peddio</i>)	«	123
O Obbedienza	(<i>fra Gianluca Lòpez</i>)	«	133
P Predicazione	(<i>fra Pietro Migliozi</i>)	«	141
Q Quaresima	(<i>fra Giovanni Busiello</i>)	«	149
R Ricreazione	(<i>fra Luca Albano</i>)	«	157
S Studio	(<i>fra Giuseppe Busiello</i>)	«	165

T	Tommaso	(<i>fra Giovanni Castellano</i>)	« 173
U	Umiltà	(<i>fra Attilio Cassano</i>)	« 185
V	Vergine Maria	(<i>fra Clemente M. Angiolillo</i>)	« 191
W	Web	(<i>fra Francesco Giannone</i>)	« 203
Z	Zelo	(<i>fra Danilo Milelli</i>)	« 213

*Lettera di fra Francesco La Vecchia
alla famiglia domenicana* « 221

Indice dei concetti domenicani « 231

Nota del curatore

Questo libro esprime ciò che nella vita domenicana si chiama “progetto comunitario”. In uno scambio di idee intercorso tra alcuni frati della comunità – quella di Madonna dell’Arco in Sant’Anastasia (NA) – durante una ricreazione post-pranzo nella sala comune del convento, ci siamo domandati: cosa vogliamo organizzare per l’ormai prossimo giubileo domenicano? Come celebrare gli ottocento anni della nascita al cielo del grande Domenico? La pandemia non ci consente di allestire grandi eventi o di radunare tante persone. Allora scriviamo un libro! Ma su San Domenico o sui domenicani? E poi chi lo scrive? Io e te, alcuni di noi o tutti? Ma su cosa? La solita storia? La solita biografia? No! Facciamo qualcosa di nuovo! E cosa? Parliamo di noi!

Mentre un po’ sul serio e un po’ per scherzo ci si confrontava su come parlare di noi e su come far parlare ciascuno di noi, ci siamo detti: ognuno scelga un aspetto della vita domenicana che più gli piace e lo presenti ad un lettore immaginario che non conosce chi sono i “frati predicatori” meglio conosciuti come domenicani!

Ma in comunità siamo 23, non rischiamo di dire tutti le stesse cose? “Un momento – dissi – ma le lettere dell’alfabeto non sono 21? 23 se aggiungiamo anche la J e la W? Allora scriveremo l’Alfabeto Domenicano”! Per ogni lettera troveremo un concetto chiave della spiritualità domenicana e lo presenteremo in modo semplice, congruo ed efficace! Non un trattato scientifico ma nemmeno un discorso retorico. Ognuno produrrà un testo in grado di far conoscere il carisma domenicano e in modo da far riflettere la propria esperienza di vita.

Il Priore, fra Alessio Romano, propone di discutere la cosa al prossimo capitolo conventuale previsto per la settimana entrante. La comunità accetta la sfida e si passa subito ad assegnare le lettere dell'Alfabeto.

A chi va la D di Domenico? A un novizio ovviamente, è nel pieno dell'innamoramento...

E la S di Studio? Al professore titolato, senza dubbio!

La O di Obbedienza a quello che fa sempre di testa sua e la U di Umiltà al più santo di tutti...

Insomma tra una battuta e l'altra a ciascun frate viene chiesto di sviscerare un tema, corrispondente a ciascuna lettera dell'alfabeto, tenendo presente tre cose:

1) il Libro delle Costituzioni e delle Ordinazioni dei frati dell'Ordine dei predicatori (LCO) che costituisce il punto di partenza di ogni voce. Per ciascuna di esse viene riportato infatti un numero di LCO che introduce ed esplicita il concetto domenicano presentato.

2) l'intuizione originaria di Domenico e la sua applicazione lungo la storia dell'Ordine attraverso il riferimento ai testimoni che hanno incarnato nella loro vita il carisma del fondatore.

3) l'attualizzazione nell'oggi, facendo riferimento ai recenti documenti della Chiesa o dei Maestri generali dell'Ordine, a cui si può aggiungere il racconto delle proprie personali esperienze di vita o di aneddoti ascoltati dai padri più anziani.

Al termine di ogni voce è prevista una Bibliografia, a cui poter eventualmente rimandare per approfondimenti, un numero di concetti (tags) che evidenziano i principali argomenti trattati nell'articolo. È molto significativo che i tags più presenti nel libro sono "predicazione" e "misericordia", i veri due polmoni del frate domenicano.

Il risultato è stato senz'altro positivo e l'obbiettivo raggiunto. Questo libro parla di noi, di una comunità di frati che vive il carisma del suo fondatore. Uno dei pilastri del carisma domenicano è la vita comune e questo libro vuole essere proprio un esempio di come si possano fare delle cose insieme, di come si possa collaborare – ognuno secondo le sue capacità – ad un progetto comune. Al priore fra Alessio non poteva che essere assegnata la lettera I con la voce “Insieme”. Ad un superiore di una comunità domenicana è chiesto proprio questo miracolo: mettere insieme tanti strumenti, fare in modo che ciascuno esprima il meglio di sé, e farli suonare in armonia, insieme. A lui il ringraziamento non tanto per l'articolo che ha scritto e al quale ha affidato il suo pensiero, ma per quello che ha concretamente fatto nei sei anni del suo mandato nel condurre armoniosamente la nostra comunità.

Una comunità complessa per le tante attività che vi si svolgono (Santuario, parrocchia, curia provinciale, noviziato) ma proprio per questo una comunità ricca ed eterogenea, in cui vivono a stretto contatto il Priore provinciale (sua la “Lettera alla famiglia domenicana” in appendice) ma anche i novizi che muovono i primi passi nell'Ordine, sotto la guida di un Maestro loro affidato. Ci sono frati di comprovata esperienza di vita religiosa – fra Attilio e fra Eugenio rispettivamente di 94 e 99 anni – e frati in formazione, con pochi anni di professione o appena ordinati diaconi e prossimi al presbiterato.

Ritornare all'ABC della vocazione domenicana è significato per tutti noi rinverdire la personale adesione all'ideale di San Domenico e ricominciare sempre daccapo, come di chi si mette nuova-

mente tra i banchi di scuola per imparare di nuovo quello pensava di sapere già. Un grazie per questo a fra Matteo, fra Erasmo e fra Giovanni, i tre giovani novizi che sono stati molto disponibili e collaborativi in questo lavoro; abbiamo avuto davvero bisogno dell'aiuto dei nuovi per imparare meglio cose che pensavano di aver già capito. Buona lettura a tutti!

fra Gianpaolo Pagano O.P.

Sabato, 8 maggio 2021

Patrocinio della B.V. Maria su tutto l'Ordine Domenicano



Abito

*All'osservanza regolare appartengono tutti quegli elementi
che costituiscono la vita domenicana
e la regolano secondo la disciplina comune.
Tra questi occupa il primo posto la vita comune,
la celebrazione della liturgia e l'orazione privata,
l'osservanza dei voti, lo studio assiduo della verità e il ministero apostolico.
Per osservare fedelmente tutte queste pratiche sono di aiuto
la clausura, il silenzio, l'abito e le opere di penitenza.*

(LCO 40)

Agli inizi del 1215 San Domenico riceve a Tolosa la professione religiosa dei primi due frati che si unirono a lui ancor prima dell'approvazione ufficiale dell'Ordine dell'anno successivo. Questa prima comunità di quello che sarebbe stato l'Ordine dei Predicatori viveva, molto probabilmente, senza delle leggi scritte ben strutturate. D'altronde ciascuno di essi, Domenico per primo che era stato

Indice dei concetti domenicani

abito 11

amore 67

apostolato 55 123 141

arte 18

bellezza 18

breviario 213

capitolo 47

carisma 141

castità 67 191

Chiesa 133

contemplazione 29

comunità 11 107 157

comunione 77 87 213

condivisione 87 157

comunicazione 203

conversione 123 149

cooperatori 184

costituzioni 47

clausura 11

cultura 18 203

democrazia 47

discernimento 123

dispensa 165

Domenico 37

dono 67

elezione 47

eucaristia 213

filosofia 165

fraternita 55

f. sacerdotale 55

fraternità 157

fratellanza 77

gioia 67

giustizia 115

humanitas 67 77

insegnamento 165

insieme 87

jubilaeum 97

laici 55

libertà 107

liturgia 213

meditazione 29

misericordia 77 87 115 149 157

monache 29

noviziato 123

obbedienza 107 133

osservanze 11

peccatori 115

penitenza 149

perdono 149

povertà 141 184

predicazione 18 29 141 203

preghiera 18 29

professione 133

Quaresima 149

relazioni 203

responsabilità 107 123

ricreazione 157

Rosario 191

sabato 191

santità 97 133

servizio 87 184

silenzio 11

sinodalità 47

studio 165

teologia 165

terziari 55

Tommaso 173

umiltà 184

unità 133

venia 184

Vergine Maria 191

veritas 115 141

vestizione 115

voti 107 133

web 203

zelo 213

Finito di stampare nel mese di aprile 2021 da
www.gianninipresservice.it
081 512 66 22
NOLA (NA)